

Episode 298

Introduction

Benedetta: Oggi, è giovedì 27 settembre 2018. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian. Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao Marcello!

Marcello: Ciao Benedetta! Ciao a tutti!

Benedetta: Nella prima parte del nostro programma, parleremo di attualità. Inizieremo con il racconto del primo giorno di discussioni della 73esima Assemblea Generale delle Nazioni Unite, tenutosi martedì. Poi parleremo della teoria cinese in merito al reale motivo, per cui gli Stati Uniti avrebbero imposto dazi doganali sui prodotti in arrivo dalla Cina. Continueremo, raccontandovi del lancio di una serie di nuovi prodotti per la casa, attivabili con la voce, da parte di Amazon. Infine, discuteremo dell'idea di una ristoratrice del Maine di dare della marijuana alle aragoste, prima di bollirle.

Marcello: C'è tantissimo da dire sul primo giorno dell'Assemblea Generale, Benedetta!

Benedetta: Sì, c'è davvero tanto di cui discutere e lo faremo, Marcello, ma tra un attimo. Ovviamente non è tutto qui. La seconda parte della trasmissione sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale di oggi vi illustreremo l'uso dei nomi numerabili e di quelli non numerabili. Per finire vi presenteremo un'altra espressione italiana: "Essere/Sentirsi in vena".

Marcello: Molto bene, Benedetta! Iniziamo!

Benedetta: Sì, Marcello! Che lo spettacolo abbia inizio!

News 1: All'assemblea Generale delle Nazioni Unite emergono forti contrasti sulla visione del mondo

Capi di stato, imprenditori e filantropi di tutto il mondo si sono riuniti a New York all'inizio di questa settimana per partecipare all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. La 73esima edizione ha luogo in un momento in cui i leader del mondo sono alle prese con sfide impegnative come guerre civili in corso, gli esodi dei profughi e il cambiamento climatico.

Martedì, Il presidente americano Donald Trump, nel suo discorso all'assemblea, ha difeso la sua idea di "America First", affermando che gli unici paesi in cui la libertà è sopravvissuta sono quelli "sovrani" e "indipendenti". Ha poi aggiunto: "Noi respingiamo l'idea del globalismo e abbracciamo la dottrina del patriottismo". Durante i primi minuti del suo discorso, Trump si è attirato l'ilarità della platea, quando si è vantato, dicendo: " In poco meno di due anni la mia amministrazione ha ottenuto più di quasi ogni altra amministrazione nella storia del nostro Paese".

Il presidente francese Emmanuel Macron ha criticato aspramente la visione isolazionista di Trump, sostenendo che un'azione comune è necessaria per difendere la sovranità di ciascun paese e per risolvere problemi globali come il cambiamento climatico. Di fronte all'assemblea delle Nazioni Unite ha anche aggiunto: "Io non accetto l'erosione del multilateralismo e la demolizione della nostra storia". "I

nostri figli ci guardano”.

Marcello: Benedetta, notizie come questa non sono più una sorpresa ormai. Finché il presidente Trump sarà in carica, dobbiamo aspettarci un approccio “America First” al resto del mondo. La domanda ora è chi si farà promotore di una politica più collaborativa tra i vari paesi per risolvere i problemi del mondo?

Benedetta: Beh, sembra che Emmanuel Macron si sia offerto volontario per questo ruolo.

Marcello: Va bene, ma nessun paese può far fronte da solo a problemi di tale entità. Anche Macron stesso lo ha riconosciuto nel suo discorso.

Benedetta: Beh, non ci sono molti paesi su cui Macron possa fare affidamento. L’Europa è più instabile e divisa che mai. Anche la Germania, che è stata uno dei nostri più importanti alleati, ha un governo dal futuro davvero incerto. Chi potrà mai farsi avanti?

Marcello: Credo che si debba iniziare a pensare oltre l’Europa e i suoi rapporti con gli Stati Uniti. Problemi come il cambiamento climatico, la guerra civile, le violazioni dei diritti umani sono problemi universali. Ci vuole la collaborazione di tutti i paesi del mondo per risolverli.

Benedetta: Quello che dici, ha senso, ovviamente. Ma cosa possiamo fare ora, dopo che l’America e l’Europa si sono fatte carico per tanto tempo di affrontare tanti di questi problemi?

Marcello: Credo che questo debba cambiare. Sono molte le persone che vogliono trovare soluzioni a problemi come il cambiamento climatico e la guerra civile. Bisognerà creare nuove alleanze ed eleggere governi con la volontà di trovare soluzioni. Non posso far altro che essere fiducioso che questo accada.

Benedetta: Vorrei avere il tuo ottimismo, Marcello. Ora come ora, sono solo molto preoccupata per il futuro.

News 2: Una teoria popolare sostiene che la guerra commerciale di Trump sia volta a contenere la crescita economica della Cina

Il governo cinese e alcuni analisti sostengono che il reale intento dei dazi doganali sui prodotti cinesi sia in realtà un tentativo di impedire alla Cina di diventare una potenza mondiale. Un commento apparso sul *The People’s Daily*, il giornale ufficiale del Partito Comunista Cinese, ha dichiarato che “L’intenzione degli Stati Uniti di interrompere il processo di sviluppo della Cina è stata ampiamente svelata”

Lunedì, sono entrati in vigore nuovi dazi commerciali per un valore di ulteriori 200 miliardi di dollari (170 miliardi di euro) sui prodotti importati dalla Cina, in aggiunta ai 50 miliardi di dollari (42,5 miliardi di euro) imposti all’inizio di quest’anno. Questo significa che quasi la metà dei prodotti cinesi, che entrano negli Stati Uniti, ora sono tassati. La Cina, in risposta, ha applicato imposte per un valore di 110 miliardi di dollari (94 miliardi di euro) sulle importazioni di beni “made in USA”.

Il presidente americano Donald Trump ha dichiarato che i nuovi dazi doganali sono una risposta alle scorrette pratiche commerciali adottate dalla Cina e, allo stesso tempo, una misura volta a proteggere il settore del lavoro americano. Tuttavia alcuni in Cina sostengono che gli Stati Uniti stiano in realtà cercando di screditare l’interpretazione di capitalismo del Paese e di impedire alla Cina di diventare più potente. A sostegno della loro tesi, citano la benevolenza mostrata dagli Stati Uniti nei confronti di Taiwan e la decisione di escludere la Cina da un’importante esercitazione militare all’inizio di quest’anno.

- Marcello:** È un argomento interessante, Benedetta. Non sarebbe per nulla sorprendente se tutto questo fosse parte di un piano a lungo termine concepito dagli Stati Uniti.
- Benedetta:** Mm... Io sospetto, invece, che dietro a queste teorie ci sia il governo cinese per far credere alla loro gente che gli Stati Uniti siano gelosi della Cina. Recitando la parte della vittima, la Cina cerca di distogliere l'attenzione dalle proprie pratiche commerciali scorrette.
- Marcello:** Beh, guarda che gli Stati Uniti hanno una ragione per essere preoccupati. Le previsioni dicono che la Cina diventerà la più grande economia del mondo intorno al 2030. Immagino che l'America cercherà di fare il possibile per prevenirlo!
- Benedetta:** Marcello, parte del motivo per cui la Cina è cresciuta così velocemente è perché usa pratiche commerciali che violano le regole del commercio libero e le danno un ingiusto vantaggio. I dazi doganali altro non sono che una risposta a questo modo di agire della Cina.
- Marcello:** Mm... Non è che il Presidente Trump stia proprio promuovendo un tipo di commercio internazionale libero e aperto! Pensa solo agli interessi degli Stati Uniti!
- Benedetta:** Forse. Tuttavia le politiche cinesi non sono in linea con quelle della maggior parte del mondo industrializzato. E ora la Cina è in una posizione di debolezza, perché è l'America a comprare molto di più dalla Cina, e non viceversa. Da qui la necessità del governo cinese di trovare una spiegazione alternativa alla guerra commerciale.
- Marcello:** In ogni caso non ci sono vincitori. I prezzi maggiorati dei prodotti colpiranno le persone sia in Cina che in America.

News 3: Amazon introduce nuovi prodotti a uso domestico, attivabili con la voce

Lo scorso giovedì, Amazon, il colosso dell'e-commerce, ha presentato 70 nuovi prodotti, nuove caratteristiche tecniche e strumenti dedicati agli sviluppatori in associazione con Alexa, la propria assistente vocale. Gli apparecchi includono un forno a microonde, un orologio da muro, una presa elettrica "intelligente", un dispositivo speaker per auto e molto altro. Dal lancio di questi prodotti emerge la chiara intenzione di Amazon di essere sempre più parte della vita dei propri clienti.

Tutti i dispositivi si connettono a internet e eseguono istruzioni impartite a voce dagli utenti. Per esempio, il forno a microonde esegue ordini come: "cucina una patata", cuocendola perfettamente per il tempo necessario. La presa intelligente, invece, consente alle persone di accendere, o spegnere luci, macchine per il caffè e altri apparecchi solo attraverso comandi vocali.

Insieme ai nuovi prodotti, che saranno disponibili negli Stati Uniti tra ottobre e novembre, Amazon ha presentato anche nuovi hardware e software destinati a sviluppatori, che consentiranno loro di rendere i propri dispositivi controllabili attraverso Alexa. Questa iniziativa potrebbe rendere Alexa un sistema operativo in grado di controllare una vasta gamma di elettrodomestici.

- Marcello:** Benedetta, questo è solo l'inizio. In breve tempo le persone potranno fare quasi tutte le loro faccende di casa solo con un comando vocale.

- Benedetta:** Beh sì, sembra davvero tutto molto pratico. Tuttavia il prezzo da pagare potrebbe essere molto alto.
- Marcello:** Ti riferisci al fatto che queste innovazioni potrebbero fornire a compagnie come Amazon un accesso ancora maggiore ai dati personali dei clienti?
- Benedetta:** Beh sì, questo è indubbiamente parte del problema.
- Marcello:** Benedetta, le persone non smetteranno di pensare con la loro testa, solo perché usano questi strumenti. Ognuno dovrà comunque decidere cosa è meglio per sé, a prescindere da cosa un'azienda suggerisce.
- Benedetta:** Mm... Non è solo questo, Marcello. Penso che l'uso eccessivo di questi prodotti "intelligenti" possa avere delle conseguenze, che oggi non siamo ancora in grado di prevedere.
- Marcello:** Temi forse che questi strumenti di ultima generazione possano tramare contro le persone che li possiedono?
- Benedetta:** No! Guarda che dico sul serio! Via via che il mondo diventa sempre più connesso, ciò che all'inizio appariva come conveniente, potrebbe trasformarsi in qualcos'altro.
- Marcello:** Non tutti gli effetti delle nuove tecnologie sono buoni, certo! Spesso, però, offrono vantaggi inaspettati. Pensa agli smartphone, per esempio...
- Benedetta:** Sì, penso proprio agli smartphone. Nessuno ha ormai più la necessità di ricordarsi i numeri telefonici degli altri. E per rispondere a ogni domanda, basta fare una ricerca su internet con il telefono, invece di chiedere a qualcuno.
- Marcello:** Sei preoccupata che con l'avvento dei dispositivi intelligenti nelle case, la gente dimenticherà come cucinare, o come accendere e spegnere gli elettrodomestici?
- Benedetta:** Dico solo che via via che diventiamo più dipendenti dalla tecnologia, potremmo perdere qualcosa delle nostre peculiarità.

News 4: Negli USA un ristorante vuole esporre le aragoste al fumo di marijuana prima di bollirle

La proprietaria di un ristorante nel Maine ha messo a punto quello che lei definisce un sistema più umano di uccidere le aragoste, prima di mangiarle: stordirle con la marijuana. Charlotte Gill, proprietaria del ristorante "Charlotte's Legendary Lobster Pound" nella città di Southwest Harbor, sostiene che l'esposizione alla marijuana può alleviare il dolore delle aragoste, che sono cotte nell'acqua bollente o a vapore ancora vive.

Gill, convinta animalista, ha iniziato a testare gli effetti della marijuana sulle aragoste dall'inizio di quest'anno. In un esperimento, i suoi impiegati hanno messo un'aragosta particolarmente aggressiva in una piccola vasca chiusa con qualche centimetro d'acqua sul fondo. Hanno poi riempito il contenitore con il fumo di marijuana, lasciando l'aragosta all'interno per circa 3 minuti. Successivamente l'animale appariva più calmo e docile, convincendo Gill del fatto che la marijuana avesse agito da tranquillante.

Gill afferma che un animale più felice produce pietanze dal gusto migliore e che "la differenza nel gusto della carne è incredibile". In base alle informazioni pubblicate sulla pagina Facebook del ristorante, le aragoste sedate con la marijuana saranno disponibili per i clienti a partire dagli inizi di ottobre.

- Marcello:** Mm... piatti dal gusto migliore? Dici che potrebbe dipendere dall'uso della marijuana?
- Benedetta:** Pare di no. Charlotte Gill sostiene che il THC, il principio attivo della marijuana, si distrugge durante la cottura, così da non dare in nessun modo effetti collaterali ai consumatori.
- Marcello:** Capisco. Ma usare la marijuana per cucinare è legale?
- Benedetta:** Apparentemente no... almeno non nel Maine. La scorsa settimana, il dipartimento della salute di questo stato ha dichiarato di non avere abbastanza informazioni sugli effetti del sedare le aragoste con la marijuana. Del resto Gill si dice sicura di trovare un modo conforme alla legge per portare avanti la sua idea.
- Marcello:** Pare una strada difficilmente percorribile quella di garantire alle aragoste una morte più umana. Devono esserci sicuramente altri modi per farlo.
- Benedetta:** Non ne sono sicura. All'inizio di quest'anno, la Svizzera ha messo al bando la pratica di bollire le aragoste vive, proprio perché era un sistema oltremodo crudele e senza ragione. Adesso, invece, le uccidono con una scossa elettrica, o piantando loro un coltello nella testa.
- Marcello:** Beh, almeno è una morte istantanea.
- Benedetta:** Forse... A me, però, pare altrettanto terribile.
- Marcello:** Ti confesso di essere scettico circa i motivi che hanno spinto la proprietaria del ristorante a fare tutto questo. Se lei si preoccupa così tanto per la morte terribile cui vanno incontro le aragoste, perché mai ha aperto un ristorante dove il piatto principale sono proprio le aragoste?
- Benedetta:** È un'ottima domanda! Forse si sentiva combattuta al riguardo. Grazie alle posizioni più aperte nei confronti della marijuana negli ultimi anni, forse ha pensato che valesse la pena cucinare le aragoste in questa maniera.
- Marcello:** Mm... io sospetto si tratti di una mossa pubblicitaria. E funziona... Ne stiamo parlando anche qui nel nostro programma!
- Benedetta:** Hai ragione! Ma in fondo se fa del bene, che importa che sia una trovata pubblicitaria?

Grammar: Countable and Uncountable Nouns

- Benedetta:** Hai mai sentito parlare di una manifestazione chiamata il "Giretto d'Italia"? Come si intuisce dal nome si ispira al Giro d'Italia, la gara ciclistica più importante del nostro Paese.
- Marcello:** Che strano! Io ho un grande **amore** per il ciclismo, ma confesso di non averne mai sentito parlare!
- Benedetta:** Il Giretto d'Italia è una gara tra **città**, tesa a promuovere gli spostamenti casa-lavoro, o casa-scuola e viceversa, esclusivamente con la **bicicletta**. Lo scopo dell'iniziativa è promuovere la ciclabilità e spingere le **persone** ad utilizzare la bici per recarsi al lavoro.
- Marcello:** Non ho capito un cavolo, Benedetta. Esattamente come si decreta la città vincitrice?

- Benedetta:** Ogni città, aderente all'iniziativa, invita i propri **residenti** ad utilizzare, in un determinato giorno, esclusivamente le due **ruote** per recarsi al lavoro, o a scuola. I **partecipanti** devono passare attraverso una serie di punti di monitoraggio, sparsi per i **centri urbani**, così da lasciar prova del loro passaggio. Il Comune che avrà totalizzato, nel periodo concordato, il maggior numero di spostamenti con la bicicletta, sarà decretato il luogo più "bike friendly" d'Italia e otterrà, come nel Giro d'Italia, la famosa "maglia rosa" indossata dai **vincitori**.
- Marcello:** Ma come è possibile rilevare lo spostamento di tutta la **gente** che circola in **bici** nell'arco di 24 **ore**?
- Benedetta:** Beh, in realtà i **ciclisti** vengono monitorati durante un arco temporale non superiore alle due **ore**. Durante queste due **ore**, il conteggio dei **partecipanti** avviene tramite check-point, allestiti in diverse **zone** delle **città**, nelle immediate vicinanze di **scuole** e **aziende** pubbliche e private che hanno aderito all'iniziativa. Tutto chiaro?
- Marcello:** Direi di sì! Grazie per la delucidazione! Sono tanti i **comuni** italiani che aderiscono alla manifestazione?
- Benedetta:** Se ricordo bene, nell'edizione di quest'anno sono stati 24. Città come Milano, Napoli, Torino, Bologna, Genova, Trento, Udine, Reggio Emilia, Padova e tante altre hanno aderito con grande entusiasmo!
- Marcello:** Ad eccezione di Napoli, mi sembra che da questo elenco manchino totalmente le **città** del Sud Italia. Non hai citato neppure Roma. La cosa desta **sospetto**...
- Benedetta:** In effetti è vero! Chissà perché... Magari i **comuni** del Nord sono più sensibili all'**inquinamento** rispetto a quelli del Sud, che forse non lo avvertono come un problema.
- Marcello:** È piuttosto strano! È vero che la situazione dell'**aria** resta critica in tante **parti** d'Italia, soprattutto al Nord, ma i **problemi** legati all'**inquinamento** atmosferico non sono esenti nel Meridione, tutt'altro!
- Benedetta:** Hai ragione! È davvero un peccato che soltanto Napoli compaia tra i **comuni** del Sud Italia aderenti al "Giretto d'Italia".
- Marcello:** Adesso che ci penso, non hai nemmeno menzionato Procida, l'isola del Golfo di Napoli lodata da "Travel", il canale della CNN, per il suo approccio ecologista.
- Benedetta:** Non ne sapevo nulla.
- Marcello:** Sull'isola, ha scritto l'emittente televisiva statunitense, sono tantissimi gli **abitanti** che usano le due **ruote** per spostarsi tra le piccole **strade** del centro, per andare a prendere a scuola i **bambini**, o semplicemente per andare a fare shopping. In particolare, il reportage ha lodato l'approccio di Procida nel cercare di promuovere e incentivare l'uso delle **biciclette** elettriche.
- Benedetta:** Interessante! La **bellezza** di Procida è rara e preziosa e sarebbe magnifico se gli **autoveicoli** potessero essere del tutto sostituiti da **mezzi di trasporto** elettrici, a impatto zero sull'ambiente.
- Marcello:** Se ciò avvenisse, allora sì che Procida meriterebbe a pieni **voti** di vincere la maglia rosa del Giretto d'Italia.

Expressions: Essere/Sentirsi in vena

Marcello: Ehi Benedetta, ti **senti in vena** di parlare di cibo? Ho letto una notizia davvero curiosa su un gelato davvero particolare.

Benedetta: **Sono** sempre **in vena** di parlare di gelato! Non potevi scegliere argomento migliore.

Marcello: Devi sapere che il maestro gelatiere Alessandro Racca, che insegna alla Carpigiani Gelato University di Anzola dell'Emilia, nei pressi di Bologna, ha inventato un sorbetto alla fragola davvero speciale...

Benedetta: Fermati un attimo! Esiste davvero in Italia una università dove si impara a fare il gelato?

Marcello: Beh, non è proprio un corso universitario. Si tratta piuttosto di un'accademia, creata da Carpigiani, una tra le aziende più importanti nella produzione di macchine da gelato. Scuole del genere in Italia ne esistono parecchie.

Benedetta: L'Italia è piena di gelaterie artigianali, non mi sorprende ci siano luoghi dove imparare a fare il buonissimo gelato, che tutto il mondo ama e ci invidia!

Marcello: Verissimo, ma non parliamone adesso. Lasciami raccontare, invece, dell'invenzione di questo particolarissimo sorbetto alla fragola, che annovera tra i suoi ingredienti la bava di lumaca al posto dell'acqua.

Benedetta: Che mi venisse un colpo! Un sorbetto alla lumaca? Mm... non mi pare molto invitante! Mi sa che è una delle solite trovate per incuriosire la gente!

Marcello: In realtà il maestro gelatiere l'ha fatto per una buona causa. Come forse saprai, il muco delle chiocchie possiede proprietà nutritive utili per i disturbi dell'apparato digerente. In oncologia pediatrica se ne fa uso già da diverso tempo.

Benedetta: Singolare! Sapevo dell'interesse del settore cosmetico per la bava di lumaca, ma ero del tutto ignara che lo si potesse utilizzare anche in campo medico.

Marcello: In effetti il suo uso nei prodotti di bellezza non è una novità. Sai come hanno scoperto le proprietà cosmetiche della bava? Notando che le mani degli allevatori di lumache erano sempre lisce, prive di macchie e cicatrici.

Benedetta: In medicina, invece, da quanto se ne fa uso?

Marcello: Questo non so dirtelo! So, però, che gli scienziati hanno scoperto che questa sostanza ha proprietà calmanti, emollienti, disinfettanti, e lenitive.

Benedetta: Ok, la bava di lumaca è un toccasana per la salute. Non ho ancora capito, però, cosa ha spinto il maestro gelatiere a realizzare un prodotto che, a causa della bava di lumaca, non pare per nulla appetitoso.

Marcello: Il sorbetto al gusto di fragola è stato ideato per far assumere la bava di lumaca ai piccoli malati, che **non sono in vena** di assumerla per via orale, a causa del gusto poco piacevole.

Benedetta: Idea nobile e anche molto ingegnosa! Mi domando se il prodotto sia già stato testato.

Marcello: Da ciò che ho letto, il sorbetto ha superato la "prova palato" a una degustazione organizzata da Charming Italian Chefs, un'associazione che riunisce un centinaio di grandi professionisti del settore culinario.

Benedetta: Beh, se lo hanno detto gli esperti della cucina che il prodotto è buono, allora c'è proprio da fidarsi!